

# Scuola, nelle maxi-aule scoppia la ressa

## È l'anno del sovraffollamento. All'Umberto 11 classi di IV ginnasio con 30 alunni

**BIANCA DE FAZIO**

LA PROTESTA parte da un coordinamento di insegnanti delle scuole superiori: «Gli studenti staranno in classe come sardine, stretti l'uno all'altro». Ma il problema delle aule sovraffollate riguarda anche gli altri ordini di scuole, ad iniziare dalle medie. Gli istituti che riescono a formare classi con 27 alunni si reputano fortunati. In gran parte dei licei cittadini i ragazzi supereranno quota 30 per classe, arrivando fino a 33 o a 35. «Colpa della riforma Gelmini, certo, ma anche dei dirigenti che non hanno alzato la voce quando è stato chiesto loro di arrangiarsi, di lavorare per il ridimensionamento degli organici, di stipare gli studenti in barba alle norme» aggiunge Daniela Martini, del coordinamento. «Colpa

soprattutto — spiega il preside del liceo Mazzini, Pasquale Malva — del boom, legato alla riforma ed alla riduzione delle ore di lezione, dei licei scientifici e dei linguistici». Al Mazzini, ad esempio, su tre corsi di scientifico c'è una prima con ben 33 studenti e due con 32. «Stessa storia al linguistico: sempre con 33 e 32 alunni per classe. Ed anche il liceo delle scienze umane deve vedersela con 32 ragazzi per aula. Devo ammetterlo — dice il dirigente in un sussurro — spero segretamente che qualche studente vada via». E racconta di classi sovraffollate anche al liceo classico Pansini, allo scientifico Galilei, al Sannazzaro. «All'Umberto — aggiunge il dirigente del liceo classico di Chiaia, Ennio Ferrara — abbiamo formato 11 classi di IV ginnasio tutte con 30 alunni. Ed i docenti segnalano in

continuazione che sono troppi. Che diventa difficile seguirli tutti con la dovuta attenzione».

E se il Mazzini, come l'Umberto, possono vantare aule capienti, se al Mercalli «siamo riusciti a contenere gli iscritti alle prime classi — afferma il dirigente Luigi Romano — entro i 28», in molte scuole il problema del sovraffollamento diventa un problema di sicurezza. «In base alle norme volute dalla Gelmini ed ai tagli imposti d'accordo con Tremonti, alle superiori le classi iniziali devono avere un numero minimo di 27 alunni, ma si può arrivare fino a 33. Sono numeri — affermano i Cobas della scuola — che peggioreranno la qualità del servizio e faranno andare le aule scolastiche ed i laboratori fuori norma». Ovvero fuorilegge: le norme sulla prevenzione (sia per gli incendi che per i terremoti) stabiliscono

che in ogni aula ci siano non più di 26 persone (prof compreso). Ed è ancora in base alle leggi sulla sicurezza che per ogni alunno dovrebbe essere garantita un'area netta di 1,80 metri quadri (che diventano 1,96 per gli studenti delle superiori). Intanto, sul fronte sempre caldo della protesta degli insegnanti precari, c'è attesa, oggi, per l'incontro (nel pomeriggio) tra i sindacati e l'assessore regionale all'Istruzione, Caterina Miraglia. Che dovrà, con i rappresentanti dei docenti, mettere a punto il piano che prevede l'impiego di 20 milioni di euro per progetti contro la dispersione scolastica; progetti nei quali troveranno spazio i precari rimasti senza lavoro. Precari che, riuniti nei vari coordinamenti, oggi protesteranno a Benevento in occasione di una visita della Miraglia alle insegnanti della cittadina sannita.



**I prof: "A rischio la qualità dei servizi e la sicurezza". Oggi protesta dei precari a Benevento**

**TRA I BANCHI**

Alluni tra i banchi. Il sovraffollamento riguarda tutti gli ordini di scuola

## I personaggi



### GELMINI

La riforma introdotta dal ministro Mariastella Gelmini fissa a 27 il numero minimo di studenti nelle prime classi delle superiori. Un numero che può arrivare fino a 30-33



### TREMONTI

Il fenomeno delle classi sovraffollate è stretta conseguenza dei tagli imposti al personale della scuola dal ministro Giulio Tremonti, d'intesa con il ministro dell'Istruzione



### MALVA

Il dirigente del liceo Mazzini, Pasquale Malva, ha formato prime classi con non meno di 32 alunni. E confessa: "Spero segretamente che qualcuno se ne vada"

